

SOMMARIO

Capitolo I IL QUADRO INTERNAZIONALE DELLA VOLUNTARY DISCLOSURE E LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI

(Carlo Garbarino e Sebastiano Garufi)

1. Interventi nazionali di voluntary disclosure si situano in uno scenario internazionale.....	3
2. L'art. 26 Modello OCSE.....	5
3. Il Modello di accordo sullo scambio di informazioni fiscali	17
4. La Convenzione OCSE/Consiglio d'Europa sulla mutua assistenza amministrativa in materia fiscale.....	23
5. La direttiva sulla cooperazione amministrativa nel settore fiscale.....	25
6. I più recenti sviluppi OCSE in materia di scambio automatico di informazioni.....	35
7. La nuova intesa Italia-Svizzera sullo scambio di informazioni.....	39

Capitolo II OBBLIGHI ANTIRICICLAGGIO

(Massimo Longhi e Massimo Boidi)

1. Premessa.....	47
2. Il riciclaggio "amministrativo"	49
3. Adeguata verifica, conservazione e registrazione dei dati.....	51
4. Le segnalazioni delle operazioni sospette.....	52
5. Possibili esimenti (o valide ragioni per segnalare)?	53
5.1 La sanatoria.....	53
5.2. Gli indicatori e gli schemi di anomalia	54
5.3. La prescrizione.....	55
5.4. Le comunicazioni all'autorità giudiziaria.....	56
5.5. L'autoriciclaggio.....	57
5.6. Le sanzioni.....	58
6. Confronto con lo scudo fiscale.....	58
7. Il sospetto.....	60
8. L'utilità delle segnalazioni.....	60
9. L'invio delle segnalazioni.....	61

10. Il compito dei professionisti.....	62
11. Qualificare la collaborazione volontaria.....	63
12. La spada di Damocle.....	65

Capitolo III MODALITÀ OPERATIVE

(Massimo Gabelli e Davide Attilio Rossetti)

1. Premessa.....	67
2. La voluntary disclosure “internazionale” (profili soggettivi).....	68
2.1. La fase preliminare della procedura (il coinvolgimento del professionista).....	70
2.2. La fase istruttoria della procedura (il contraddittorio con l’Agenzia delle Entrate).....	72
2.3. La conclusione della procedura (l’atto impositivo e l’irrogazione delle sanzioni).....	76
2.4. Il perfezionamento della procedura: il versamento.....	77
2.5. Preclusioni all’accesso alla procedura.....	79
2.6. Effetti del decesso dell’autore della violazione in relazione alla fase della procedura.....	83
2.7. I periodi d’imposta accertabili.....	84
2.7.1. I termini di decadenza per la contestazione di violazioni in materia di monitoraggio fiscale.....	84
2.7.2. I termini di decadenza della potestà di accertamento nell’ambito delle procedure di collaborazione volontaria.....	91
2.8. Rendimento delle attività finanziarie: il metodo forfettario.....	93
3. La voluntary disclosure “nazionale”.....	95
4. Il modello per la richiesta di accesso alla procedura di collaborazione volontaria.....	97
4.1. La documentazione a supporto e la relazione di accompagnamento.....	106
4.2. Format per la redazione della relazione di accompagnamento.....	107
4.3. Modalità di presentazione del modello e relativa ricevuta.....	109
5. Esempi di compilazione del modello.....	111

Capitolo IV

RISVOLTI PENALI DELLA PROCEDURA DI COLLABORAZIONE VOLONTARIA

(Federica Rinaldini)

1. Premessa.....	117
2. Le cause di inammissibilità della richiesta di collaborazione volontaria	121
3. L'obbligo di comunicazione all'autorità giudiziaria	126
4. Reati per cui è prevista l'esclusione della punibilità	130
5. Il reato di esibizione di atti falsi e comunicazione di dati non rispondenti al vero	137
6. L'operatività del regime del raddoppio dei termini per l'accertamento in caso di reati tributari	141
7. L'obbligo di segnalazione di operazioni sospette per il professionista.	142

Capitolo V

L'INTRODUZIONE DEL REATO DI AUTORICICLAGGIO

(Federica Rinaldini)

1. Premessa.....	147
2. Il nuovo reato di autoriciclaggio	153
3. Il bene giuridico tutelato	153
4. Il soggetto attivo	155
5. La condotta tipica	155
6. Il reato presupposto	159
7. L'elemento soggettivo	161
8. Le cause di non punibilità.....	162
9. La pena base	163
10. L'autoriciclaggio attenuato di cui all'art. 648-ter.1, comma 2, c.p.	165
11. Le circostanze attenuanti	165
12. Le circostanze aggravanti.....	166
13. La prescrizione	166
14. Le altre modifiche al codice penale: la confisca	167
15. Le modifiche al D.Lgs. n. 231/2001	168
16. Brevi note critiche.....	169

Capitolo VI
REGIME SANZIONATORIO AMMINISTRATIVO
CASI ESEMPLIFICATIVI

(Alessandro Furlan e Carlo Polito)

1. Premessa.....	171
2. Investimenti detenuti in Stati non <i>black list</i>	173
3. Investimenti detenuti in Stati <i>black list</i> con accordo.....	180
4. Investimenti detenuti in Stati <i>black list</i> senza accordo.....	186
5. Collaborazione volontaria “interna”.....	192
6. Casi esemplificativi.....	194
7. Conclusioni.....	248

Capitolo VII
OPPORTUNITÀ DI ADESIONE ED ADEMPIMENTI

(DUILIO LIBURDI)

1. Premessa.....	249
2. L’opportunità di aderire alla voluntary disclosure.....	250
3. Gli adempimenti successivi alla disclosure: l’obbligo di compilazione del quadro RW.....	253
4. Il confronto con gli altri istituti previsti dall’ordinamento.....	256

TOOL DI CALCOLO
VOLUNTARY DISCLOSURE

(Stefano Loconte)

Tool di calcolo.....	265
Requisiti del sistema.....	265
Installazione.....	265